

Alimentazione stabilizzata.

Sono convinto che nella musica riprodotta, il maggior coinvolgimento emozionale (a parità di esecutore ovviamente) non sia dato dalla bassa distorsione, dal numero di canali o dall'estensione in frequenza, ma dalla **dinamica**. E per avere buona dinamica bisogna disporre di stadi di alimentazione prossimi all'ideale, per avere la stessa tensione al variare della richiesta di corrente. Questo è il motivo per cui la dinamica è sempre stata il difetto dei valvolari, ed è anche il motivo per cui gli amplificatori potenti suonano in genere meglio di quelli poco potenti, anche a livelli di ascolto molto bassi. Con un britannico **Linear L50**, mono ultralineare con le EL34, che non mi decidevo a completare per via di un'anodica esagerata di 500 V, ho provato a usare una semplice stabilizzazione in serie con transistor darlington BU931, una serie di zener, una resistenza ed un dissipatore piuttosto grande, dovendo dissipare circa 15 Watt a volume zero ed oltre in presenza di segnale. La tensione stabilizzata è di circa 400 V. Non ci sono problemi di V_{ce} eccessiva all'accensione dato che la GZ34 raddrizzatrice ha il catodo. Ho utilizzato due zener da 150 V, in serie, più due da 47 V. Il darlington ha un pilotaggio che richiede pochissima corrente. Il dissipatore è isolato sia dal darlington che dal telaio, ma mi rendo conto che un montaggio così non avrebbe mai la certificazione di sicurezza ... In ogni modo il risultato è magnifico: a fronte di un leggero calo di potenza (ma ce n'è sempre in abbondanza!) l'effetto di "punch" con il blues o il rock è spaventoso, pari al vivo, mai sentito prima con un valvolare. Il circuito ultralineare non mi ha dato scelta, ed ho dovuto stabilizzare tutta l'anodica, ma con circuiti tradizionali. Ho visto che Geloso lo ha fatto una volta, proprio con le EL34. Si potrebbe stabilizzare solo l'alimentazione di griglia schermo delle finali, oltre a quella delle altre valvole, limitando drasticamente la dissipazione di calore ed i rischi connessi. Qualcuno ha fatto esperimenti del genere? Il mio è stato molto incoraggiante, tanto da indurmi a continuare su questa strada.